



PSICOLOGIA

Catalogo d'esame
per la maturità statale
per l'anno scolastico 2022/2023



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

CATALOGO D'ESAME PER **LA MATURITÀ STATALE** PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PSICOLOGIA



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

INDICE

INTRODUZIONE	5
1. CAMPI DI VERIFICA	6
2. ESITI FORMATIVI	7
3. STRUTTURA DELL'ESAME	13
4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	14
4.1. DURATA DELL'ESAME	14
4.2. ASPETTO DELL'ESAME E MODALITÀ DI SOLUZIONE	14
4.3. OCCORRENTE	14
5. PUNTEGGIO	15
6. ESEMPI DI QUESITI	17
6.1. ESEMPI DI QUESITI A SCELTA MULTIPLA	17
6.2. ESEMPIO QUESITI A RISPOSTA BREVE	18
6.3. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA LUNGA.	19
7. PREPARAZIONE ALL'ESAME	21



INTRODUZIONE

La materia Psicologia è materia facoltativa alla maturità statale.

Il catalogo dell'esame di maturità statale di Psicologia è il documento fondamentale d'esame in cui sono indicati e spiegati i contenuti, i criteri, le modalità d'esame e la valutazione del sapere nell'anno scolastico 2022/2023. Il catalogo d'esame è conforme al Curricolo di Psicologia per i licei nella Repubblica di Croazia¹.

L'obiettivo dell'esame di maturità statale di Psicologia è accertare il livello di apprendimento delle conoscenze definito attraverso gli esiti formativi per la scuola media superiore. Nel corso del loro percorso formativo, i candidati prendono conoscenza con gli approcci teorici e la ricerca scientifica nell'ambito dei processi psichici e comportamentali, nonché di tutti i fattori che li condizionano. Detti contenuti disciplinari sono stati scelti al fine dell'alfabetizzazione psicologica di base che include l'applicazione delle conoscenze nell'ambito della psicologia e lo sviluppo di abilità per affrontare le situazioni di vita quotidiana. In questo modo, i candidati comprendono meglio se stessi e gli altri, gestiscono con maggiore facilità i processi psicologici e il comportamento, pensano in modo critico e risultano essere maggiormente resistenti ai vari tentativi di manipolazione, comunicano con successo e riescono a gestire i conflitti, costruiscono rapporti armoniosi con gli altri e decidono in base ai propri principi morali. In un contesto più ampio, queste conoscenze e competenze aiutano a comprendere il comportamento del gruppo e del singolo nel gruppo in differenti situazioni sociali nonché l'influenza dell'ambiente sociale e della cultura nella costruzione dei valori, degli atteggiamenti e delle convinzioni.

Il presente catalogo d'esame include sette capitoli:

1. Campi di verifica
2. Esiti formativi
3. Struttura dell'esame
4. Articolazione dell'esame
5. Punteggio
6. Esempi di quesiti
7. Preparazione all'esame.

Nel primo e nel secondo capitolo è indicato il contenuto dell'esame. Nel primo capitolo sono indicati gli ambiti d'esame e nel secondo le conoscenze chiave e le abilità che devono essere apprese e sviluppate dal candidato.

Nel terzo, quarto e quinto capitolo sono descritte le modalità, la struttura e l'articolazione dell'esame, la tipologia dei quesiti e la modalità di soluzione e valutazione dei quesiti e delle unità d'esame.

Nel sesto capitolo sono presentati gli esempi di quesiti con la spiegazione dettagliata, mentre nel settimo capitolo è spiegato in quale modo ci si deve preparare all'esame.

¹ NN, n. 7/2019 (22 gennaio 2019)

1. CAMPI DI VERIFICA

Mediante l'esame di maturità statale di Psicologia si esamina e verifica:

- il livello di apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze raggiunti dal candidato nei seguenti ambiti
 - Ambito A – Approccio di ricerca scientifica
 - Ambito B – Io
 - Ambito C – Io e gli altri
- il collegamento e l'interdipendenza dei concetti e l'applicazione delle conoscenze acquisite all'interno degli ambiti citati.

2. ESITI FORMATIVI

Nel presente capitolo, per ogni ambito sono indicati gli esiti formativi, rispettivamente la descrizione completa di quanto il candidato deve sapere e comprendere per raggiungere il risultato voluto all'esame di maturità statale di Psicologia.

Tabella 1. Ambito A – Approccio di ricerca scientifica

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
1.1. Determinazione scientifica della psicologia	1.1.1. L'allievo interpreta la psicologia quale scienza applicata e di ricerca. (PS A.1.)	◆ spiegare l'oggetto di ricerca della psicologia
		◆ valutare criticamente le interpretazioni scientifiche e non scientifiche del comportamento e della percezione dell'esperienza
		◆ descrivere i vari campi di attività della psicologia (il campo clinico, organizzativo, scolastico, sociale, di sviluppo...) e l'importanza della psicologia per l'individuo e per la comunità
		◆ confrontare le caratteristiche fondamentali dei metodi di ricerca in psicologia
		◆ spiegare il concetto di ricerca semplice e i principi etici della ricerca nel campo della psicologia
		◆ considerare criticamente le varie ricerche nel campo della psicologia
		◆ ideare lo schema di una ricerca psicologica semplice

Tabella 2. Ambito B – Io

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.1. Processi cognitivi	2.1.1./2.2.1. L'allievo esamina in che modo i processi cognitivi, la motivazione e le emozioni (in un rapporto dinamico) condizionano il comportamento e applica le conoscenze acquisite nelle diverse situazioni di vita. (PS B.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare e applicare i principi fondamentali dell'organizzazione della percezione, della percezione della profondità e della percezione del movimento
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare la nascita e la funzione della percezione nonché l'influenza di diversi fattori (fisiologici, sociali, culturali e soggettivi) sulla percezione
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare il processo e i tipi di memoria
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare le cause dell'oblio
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare con esempi la strategia di miglioramento della memoria, in base ai risultati delle ricerche e alla propria esperienza
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare i metodi fondamentali di apprendimento e applicarli in diversi ambiti pratici
2.2. Processi affettivi e conativi	2.2.1. L'allievo spiega in che modo i processi cognitivi, la motivazione e le emozioni (in un rapporto dinamico) condizionano il comportamento e applica le conoscenze acquisite alle diverse situazioni di vita. (PS B.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare i tipi e le componenti delle emozioni e i fattori che le influenzano, partendo da esempi di vita quotidiana
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ applicare alle diverse situazioni del quotidiano, le conoscenze acquisite inerenti le emozioni
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare l'influenza delle emozioni sui processi psichici e sul comportamento
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare su esempi i tipi di motivi e motivazione e i loro legami con i diversi tipi di comportamento
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare il concetto di stress e di frustrazione, il loro fondamento fisiologico e le cause della loro manifestazione
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ applicare alle situazioni del quotidiano le conoscenze acquisite inerenti lo stress e la frustrazione
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ confrontare le diverse forme di controllo dello stress/frustrazione

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.3. Differenze individuali	2.3.1. L'allievo discute sulle differenze individuali tra le persone. (PS B.2.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare il concetto di intelligenza, distribuzione e differenze nell'intelligenza (in considerazione al tipo, all'età, al sesso, all'appartenenza ad un gruppo e sim.)
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ confrontare lo sviluppo dell'intelligenza fluida e dell'intelligenza cristallizzata
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare l'influenza dei fattori biologici, ambientali e culturali sull'intelligenza
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare i diversi modelli di intelligenza (modello di Spearman, Cattell, Thurston, Sternberger, Gardner) e trarre conclusioni in merito al ruolo dei vari tipi di intelligenza nei diversi ambiti della vita
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare il concetto di personalità e i fattori che la determinano
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ confrontare le diverse teorie di sviluppo della personalità (psicoanalitica, umanistica, cognitivo-comportamentale, socio-cognitiva, personale)
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ descrivere le tecniche di esame della personalità e la loro applicazione pratica
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ descrivere i disturbi psichici fondamentali e confrontare i metodi di cura
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ trarre conclusioni in merito ai fattori che contribuiscono alla salvaguardia della salute mentale e come raggiungere il benessere psichico
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare l'importanza della destigmatizzazione e di un rapporto tollerante nei confronti delle persone affette da disturbi psichici
2.3.2. L'allievo confronta lo sviluppo dei singoli individui nel corso del ciclo vitale. (PS B.4. esito ampliato)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare con esempi pratici il ruolo dei fattori ereditari e ambientali sullo sviluppo dell'individuo 	
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ confrontare su esempi lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dell'individuo nei diversi periodi dello sviluppo 	

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.3. Differenze individuali	2.3.2. L'allievo confronta lo sviluppo del singolo individuo nel corso del ciclo vitale. (PS B.4. esito ampliato)	◆ confrontare le fasi dello sviluppo cognitivo secondo Jean Piaget
		◆ spiegare lo sviluppo del concetto del sé e le sue componenti
		◆ confrontare i modelli genitoriali e applicare i principi della teoria dell'apprendimento all'interno del processo educativo e del rapporto con i figli

Tabella 3. Ambito C – Io e gli altri

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. Psicologia sociale	3.1.1. L'allievo discute in merito ai diversi fattori che influiscono sui rapporti tra l'individuo e le altre persone. (PS C.1.)	◆ analizzare la percezione sociale (comunicazione non verbale, formulazione del parere, processo delle attribuzioni) e l'implicita teoria della personalità
		◆ spiegare con esempi di vita quotidiana, il ruolo della percezione sociale nel comportamento verso il prossimo
		◆ descrivere la formazione degli atteggiamenti, degli stereotipi, dei pregiudizi e della discriminazione
		◆ spiegare le componenti degli atteggiamenti e dei pregiudizi
		◆ spiegare e illustrare gli effetti degli stereotipi e dei pregiudizi sulla selettività della percezione, della memoria, del giudizio e delle emozioni
		◆ spiegare la correlazione fra gli stereotipi e i pregiudizi con il comportamento e con l'effetto <i>Pigmalione</i>
		◆ spiegare con esempi concreti, come si può influire sulla riduzione degli stereotipi, dei pregiudizi e della discriminazione
		◆ spiegare la nascita del conflitto a livello individuale e a livello di gruppo

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. Psicologia sociale	3.1.1. L'allievo discute in merito ai diversi fattori che influiscono sui rapporti tra l'individuo e le altre persone. (PS C.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ applicare le conoscenze inerenti i fattori che influenzano i conflitti fra i gruppi al fine di contribuire alla creazione di rapporti interpersonali armoniosi e allo sviluppo della collaborazione nella propria realtà
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare intelligenza sociale e l'intelligenza emotiva
	3.1.2. L'allievo discute in merito ai diversi tipi di influenze sociali sul comportamento del singolo. (PS C.2.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ analizzare le caratteristiche del gruppo
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ analizzare gli effetti di diverse influenze sociali sul comportamento dell'individuo, illustrando esempi di vita quotidiana o di un contesto sociale/storico più ampio
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare su esempi di vita quotidiana, come gli annunci di marketing, i media di massa e i messaggi politici possono influire e condizionare le elezioni, gli atteggiamenti oppure il comportamento
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ discutere in merito alle componenti che contribuiscono alla creazione di un atteggiamento di opposizione e contrasto alla pressione esercitata dal marketing, dai media, dalla politica o dal gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ applicare nella quotidianità i risultati delle ricerche inerenti le componenti che contribuiscono alla creazione dell'atteggiamento di opposizione e contrasto alla pressione esercitata dal marketing, dai media, dalla politica o dal gruppo 	

SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. Psicologia sociale	3.1.3. L'allievo discute sull'importanza del comportamento pro-sociale. (PS C.3. esito ampliato)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ spiegare il comportamento pro-sociale ◆ spiegare i fattori che contribuiscono allo sviluppo del comportamento pro-sociale ◆ spiegare l'importanza del comportamento pro-sociale al fine dello sviluppo della solidarietà quale valore fondamentale dell'uomo ◆ citare (pianificare) esperienze personali di tale comportamento verso gli altri e i diversi

3. STRUTTURA DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di Psicologia è composto da tre campi di verifica e contiene in tutto 44 quesiti.

L'**Ambito A – Approccio di ricerca scientifica** si riferisce alla **definizione scientifica della psicologia**.

L'**Ambito B – Io** si riferisce ai **processi cognitivi** (percezione, memoria, apprendimento), **affettivi e conativi** (emozioni e motivazione) nonché alle **differenze individuali** (intelligenza, personalità, psicologia dell'età evolutiva).

L'**Ambito C – Io e gli altri** si riferisce alla **psicologia sociale** (percezione sociale, influenza sociale, rapporto sociale).

I quesiti all'interno dell'esame includono le conoscenze integrate di tutti gli ambiti.

L'esame è suddiviso in base alla tipologia di quesiti.

Il primo gruppo di quesiti comprende i quesiti a scelta multipla con quattro risposte, l'altro gruppo comprende i quesiti a risposta breve e i quesiti a risposta lunga.

Tabella 4. Struttura dell'esame

AMBITO	SOTTOAMBITO	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
A – Approccio di ricerca scientifica	Determinazione scientifica della psicologia	4	1	1	6 (13,6 %)
B – Io	Processi cognitivi	6	2	1	27 (61,4 %)
	Processi affettivi e conativi	5	2	1	
	Differenze individuali	6	3	1	
C – Io e gli altri	Psicologia sociale	6	4	1	11 (25 %)
TOTALE		27 (61,4 %)	12 (27,3 %)	5 (11,3 %)	44 (100 %)

NOTA: Alcuni quesiti si riferiscono alla parte introduttiva proposta sotto forma di testo breve, fotografie, disegni oppure con una raffigurazione grafica.

4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

4.1. DURATA DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di Psicologia dura **90 minuti** senza pausa.

Il calendario dello svolgimento degli esami di maturità di stato sarà pubblicato sul sito del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione (www.ncvvo.hr).

4.2. ASPETTO DELL'ESAME E MODALITÀ DI SOLUZIONE

I candidati ricevono una busta sigillata nella quale si trovano il libretto d'esame, il foglio per le risposte e il foglio della brutta copia.

È importante leggere attentamente il testo delle indicazioni generali ed il testo delle indicazioni riguardanti la risoluzione dei quesiti e la segnatura delle risposte esatte.

Ogni tipologia di esercizio riporta in allegato le indicazioni per la soluzione. È molto importante leggere attentamente dette indicazioni in quanto in esse è anche indicata la modalità di scrittura delle risposte esatte.

Nei quesiti di tipo chiuso (quesiti a scelta multipla), il candidato deve contrassegnare sul foglio per le risposte le risposte esatte con il segno X. Nel caso in cui il candidato indichi più di una risposta, saranno assegnati 0 (zero) punti indipendentemente dal fatto se all'interno delle risposte contrassegnate sia segnata anche la risposta esatta.

Nei quesiti di tipo aperto (quesiti a risposta breve e a risposta lunga) il candidato deve rispondere in modo breve, usando poche parole oppure una risposta semplice (quesiti a risposta breve) oppure rispondere con alcune proposizioni sull'apposito spazio nel libretto d'esame (quesiti a risposta lunga). Nel caso in cui il candidato commetta un errore, deve barrare la risposta errata, metterla fra parentesi, scrivere la risposta esatta e mettere un paraffo (solamente firma breve, non nome e cognome per esteso) accanto alla risposta esatta.

Durante la soluzione dei quesiti di tipo aperto, i candidati possono usare il foglio della brutta copia badando di ricopiare le proprie risposte in modo leggibile sul foglio per le risposte (foglio della bella copia).

4.3. OCCORRENTE

Durante la scrittura della prova d'esame è consentito l'uso esclusivo della penna a sfera blu o nera.

5. PUNTEGGIO

Il punteggio totale che il candidato può conseguire è di **54** punti.

Nei quesiti a scelta multipla, il quesito riportato sul foglio delle risposte in modo esatto, porta 1 punto. Risolvendo in modo esatto tutti i quesiti, si possono conseguire 27 punti.

Nei quesiti a risposta breve, la risposta esatta porta 1 punto. Risolvendo in modo esatto tutti gli esercizi a risposta breve, si possono conseguire 12 punti.

Nei quesiti a risposta lunga, la risposta esatta e strutturata in modo logico può essere valutata con uno, due, massimo tre punti in conformità alla precisione e completezza delle risposte del candidato. Risolvendo in modo esatto tutti i quesiti a risposta lunga, si possono conseguire 15 punti.

Nella tabella 5 è presentato il punteggio in base alla tipologia dei quesiti.

Tabella 5. Punteggio in base alla tipologia dei quesiti

Quesiti a risposta multipla	<p>1 punto 1 punto – risposta esatta 0 punti – risposta errata, indicazione di più risposte oppure la risposta non è stata scritta</p>
Quesiti a risposta breve	<p>1 punto 1 punto – risposta interamente esatta 0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata oppure la risposta non è stata scritta</p>
Quesiti a risposta lunga	<p>3 punti La lunghezza della risposta non è determinante al fine della valutazione. 3 punti – la risposta è conforme a quanto richiesto dal quesito, è strutturata in modo logico, il contenuto è corrispondente e pertinente alla domanda 2 punti – la risposta è stata formulata in modo parziale, ad es.: è stato indicato correttamente quanto richiesto nella domanda, è presente pure la descrizione che è però carente di informazioni oppure esse sono parzialmente esatte o parzialmente pertinenti alla domanda 1 punto – la risposta è stata formulata in modo parziale e riporta mancanze significative, ad es.: è stato indicato correttamente quanto richiesto nella domanda, ma manca la descrizione oppure contiene informazioni errate o non pertinenti alla domanda 0 punti – risposta errata, la risposta non è stata scritta oppure non soddisfa nessuno dei criteri precedentemente indicati</p>

Tabella 6. *Punteggio dei campi di verifica*

AMBITO	AMBITO SPECIFICO	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	QUESITI A RISPOSTA LUNGA	TOTALE
A – Ricerca di approccio scientifico	Determinazione scientifica della psicologia	4	1	3	8 (14,8 %)
B – Io	Processi cognitivi	6	2	3	33 (61,1 %)
	Processi affettivi e conativi	5	2	3	
	Differenze individuali	6	3	3	
C – Io e gli altri	Psicologia sociale	6	4	3	13 (24,1 %)
TOTALE		27 (50 %)	12 (22,22 %)	15 (27,78 %)	54 (100 %)

6. ESEMPI DI QUESITI

Nel presente capitolo sono proposti gli esempi di quesiti. L'esame della disciplina Psicologia è composto da una serie di quesiti di tipo chiuso (quesiti a scelta multipla) e da quesiti di tipo aperto (quesiti a risposta breve e quesiti a risposta lunga).

Accanto ad ogni esempio di quesiti ci sono le indicazioni per la soluzione degli stessi, la risposta esatta, l'ambito, il sotto-ambito, gli esiti formativi che vengono verificati e esaminati con detto quesito nonché la modalità di assegnazione del punteggio.

6.1. ESEMPI DI QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Il quesito a scelta multipla comprende un'indicazione (che descrive la modalità di risoluzione del quesito che risulta comune a tutta la serie di quesiti dello stesso tipo), una base (nella quale è formulato il quesito) e inoltre quattro risposte offerte, delle quali solo una è esatta.

L'indicazione per la risoluzione dei quesiti a scelta multipla cita:

Nel quesito proposto di seguito, fra le risposte indicate solamente **una** risposta è quella esatta.

Sul foglio per le risposte, segna la risposta esatta con il segno X.

La risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Quale psicologo si occupa della scelta delle persone le cui attitudini corrispondono alle necessità di un determinato posto di lavoro?

- A. clinico
- B. dello sviluppo
- C. sociale
- D. organizzativo

RISPOSTA ESATTA: D

AMBITO: A – **Approccio di ricerca scientifica** (Determinazione scientifica della psicologia)

ESITO FORMATIVO: descrivere il campo di attività dello psicologo

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta errata, risposta non scritta oppure sono state riportate più risposte

6.2. ESEMPIO QUESITI A RISPOSTA BREVE

Il quesito a risposta breve comprende un'indicazione (che descrive la modalità di risoluzione del quesito che risulta comune a tutta la serie di quesiti dello stesso tipo), una base (di solito, una domanda) che indica che cosa deve rispondere il candidato.

L'indicazione per la risoluzione dei quesiti a risposta breve cita:

Nel quesito proposto di seguito, rispondi con una risposta breve (una parola, alcune parole oppure una proposizione semplice).

Scrivi la risposta **solamente** nell'apposito spazio nel libretto d'esame.

Quesito:

La cosa piú importante è non smettere di porre domande. Esiste un motivo ben preciso per la curiosità. L'uomo non può non provare meraviglia quando pensa ai misteri dell'eternità e della vita, della meravigliosa struttura della realtà. E' sufficiente che ogni giorno si riesca a comprendere solamente una minima parte di tale meraviglia.

Albert Einstein

Qual è il tipo di motivazione, in rapporto alla tipologia di stimolo, descritto nel testo?

RISPOSTA ESATTA: motivazione intrinseca

AMBITO: B – Io (processi cognitivi e affettivi)

ESITO FORMATIVO: spiegare su esempi concreti la tipologia di motivi e motivazione nonché la loro correlazione con diversi modelli di comportamento

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata oppure la risposta non è stata scritta

6.3. ESEMPIO DI QUESITO A RISPOSTA LUNGA

Il quesito a risposta lunga comprende un'indicazione (che descrive la modalità di risoluzione del quesito che risulta comune a tutta la serie di quesiti dello stesso tipo), un testo iniziale (testo, immagine, disegno, fotografia oppure una rappresentazione grafica) e una base (di solito, una domanda) che indica che cosa deve rispondere il candidato.

Le indicazioni per la risoluzione dei quesiti a risposta lunga sono:

Nei quesiti proposti di seguito, rispondi scrivendo alcune proposizioni, in modo chiaro e conciso, concentrandoti su quanto sia importante per la soluzione del quesito e usando il testo iniziale.

Scrivi la risposta **solamente** nell'apposito spazio nel libretto d'esame.

La risposta esatta porta uno, due o massimo tre punti.

Quesito:

Leggi attentamente il testo

Il lattante spesso comunica attraverso il pianto. Ad esempio, con il pianto può comunicare di avere sonno. Il pianto può essere anche una reazione ad un rumore strano e inaspettato. Il lattante può piangere anche nel momento in cui si separa dal genitore, oppure per avere l'attenzione del genitore che, in quel momento, si sta occupando del fratello o della sorella.

Indica i tre tipi di fattori che influiscono sul comportamento e sui processi psichici e collega ognuno di essi all'esempio corrispondente presente nel testo iniziale.

ESEMPIO DI RISPOSTA ESATTA:

- **fattori fisici** – il pianto può manifestarsi anche come reazione a un rumore inaspettato
- **fattori fisiologici/biologici** – ad esempio, con il pianto può trasmettere il messaggio di avere sonno
- **fattori sociali** – il lattante può piangere anche quando si separa dal genitore oppure quando desidera avere l'attenzione del genitore che, in quel momento, si sta occupando del fratello oppure della sorella

AMBITO: A – approccio di ricerca scientifica (Determinazione scientifica della psicologia)

ESITO FORMATIVO: spiegare l' oggetto della ricerca nella psicologia

PUNTEGGIO:

3 punti – Sono indicati tre tipi di fattori che influenzano e condizionano il comportamento e i processi psichici e ognuno di essi è correlato all'esempio corrispondente presente nel testo.

2 punti – Sono indicati tre oppure due tipi di fattori e due di essi sono correlati agli esempi corrispondenti presenti nel testo.

Sono indicati tre tipi di fattori e uno è correlato all'esempio corrispondente presente nel testo.

1 punto – Sono indicati due oppure un tipo di fattori e uno è correlato all'esempio corrispondente presente nel testo.

Sono indicati due o tre tipi di fattori.

0 punti – tutte le altre risposte che non includono quanto detto sopra oppure la risposta non è scritta

7. PREPARAZIONE ALL'ESAME

È nell'interesse del candidato affrontare l'esame in modo coscienzioso, comportarsi in base alle regole definite e cercare di conseguire il risultato migliore. In linea di massima, anche per questo esame sono in vigore tutte le regole valide per gli altri esami scritti. Il catalogo d'esame è un documento pubblico e in quanto tale contiene informazioni importanti per gli insegnanti e i candidati e descrive chiaramente i contenuti e la modalità di esame e verifica all'interno della maturità statale.

Gli esiti formativi di livello superiore comprendono il raggiungimento degli esiti formativi di livello inferiore (ad es.: l'esito "confronta" implica che l'allievo può "definire, spiegare, nominare un esempio e simili").

I candidati dovrebbero iniziare a prepararsi seriamente per l'esame di maturità a partire da tre fino a quattro mesi prima della data dell'esame. È utile redigere un programma di studio suddiviso in giorni e settimane e segnare la quantità di contenuto svolto durante una data giornata. È importante collegare fra loro le nozioni teoriche e spiegarle con esempi di vita quotidiana. Per la verifica del livello di apprendimento e la ripetizione dei contenuti, si possono usare gli esami degli anni precedenti pubblicati sul sito del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione.

La bibliografia per la preparazione per l'esame di Psicologia consiste nei manuali approvati dal Ministero della scienza e dell'istruzione della Repubblica di Croazia nel corso dei quattro anni precedenti l'anno di svolgimento della maturità di stato.

1. Boban Lipić, A., Jambrović Čugura, I., Kolega, M., udžbenik za psihologiju za drugi i treći razred gimnazije, Školska knjiga, Zagreb, 2020.
2. Rakoci, V., Ribarić Gruber, A., Kamenov, Ž., udžbenik za psihologiju za drugi i treći razred opće i treći razred jezične gimnazije, Alfa, Zagreb, 2020.

Le modalità di superamento dell'esame di Maturità statale come pure le misure espresse in caso di comportamento inopportuno degli allievi, sono definite dal Regolamento inerente il superamento dell'esame di Maturità statale (Gazzetta Ufficiale 1/13, 41/19, 127/19, 55/20, 53/21 e 126/21).





